



COMUNE DI DECIMOMANNU
Provincia di Cagliari
Piazza Municipio, 1 – 09033 DECIMOMANNU

SETTORE TECNICO
Tel. 070/9667039
Fax 070/962078

Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica.

(Fornitura e posa in opera sostegni e armature stradali)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto ed importo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di materiali e apparati per l'impianto di illuminazione pubblica.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad **€ 43.200,00 oltre € 1850,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso** oltre I.V.A., pari al 20%.

Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri meglio specificati all'articolo 2 del presente capitolato.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di estendere o diminuire la fornitura nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione senza che la Impresa aggiudicataria dell'appalto possa trarne motivi per avanzare pretese di ulteriori compensi o di indennizzi di qualsiasi specie.

Il contratto di appalto è stipulato a corpo.

Art. 2 – Descrizione e caratteristiche della fornitura e delle altre prestazioni comprese nell'appalto

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alle caratteristiche tecniche e i prezzi unitari delle forniture:

ONERE PER LA RIMOZIONE DI APPARECCHI ILLUMINANTI IN GENERE

di qualunque dimensione forma e peso, esistenti, qualunque sia l'altezza dell'istallazione e la tipologia d'attacco, sia su palo che su mensola a parete, compresi tutti gli oneri e verifiche per l'interruzione della tensione elettrica per la rimozione dei conduttori, smontaggio degli apparecchi illuminanti ove esistenti, ed eventuale rimozione della mensola esistente, compresi trasporti e l'onere per il conferimento a discarica per tutti i materiali rimossi.

cad. € 45,00

ONERE PER LA RIMOZIONE DI SOSTEGNI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

comprendente: gli oneri per la verifica e slaccio della tensione di rete, l'imbrago del sostegno, la demolizione del collarino base palo gli oneri per la pulizia e ripristino dell'alloggiamento dello stesso pronto per accogliere il nuovo sostegno, il riattamento dei cavidotti e il ripristino della loro continuità con manicotti o altri sistemi di giuntaggio, il calo a terra, il trasporto e gli oneri di conferimento a discarica compresi e compensate tutte le demolizioni e successivi ripristini che fossero necessari per la rimozione del sostegno nessuna esclusa.

cad. € 80,00

Palo conico diritto in acciaio H.S.P. H=7,00 m (f.t.). oppure H=8,00 (f.t.)

Fornitura, trasporto e posa in opera di palo conico diritto (tipo A053 Siderpali) H.S.P. H=7,00 m (f.t.), ricavato da tubo ERW in acciaio calmato antinvecchiamento con caratteristiche minime del tipo FE 430 UNI EN 10025, mediante operazione di laminazione a caldo realizzata tramite riscaldamento ad induzione con temperature oscillanti tra i 630° ed i 700°C. Completo di marcatura CE EN 40-5, zincatura a caldo secondo norme UNI EN 40/4 che prevedono un rivestimento minimo di zinco pari a 450 gr/mq. Completo di foro ingresso cavi, orecchietta di messa a terra, asola per alloggiamento morsettiera, guaina termorestringente in poliolefina di lunghezza 400 mm e portello filo palo con relativa morsettiera in classe II 4x16.

Caratteristiche dimensionali:

- altezza totale 7,80/8,80 (fuori terra 7.00 m/ 8.00 m);
- diametro alla base 127 mm;
- diametro in testa 65 mm;
- spessore minimo 3,6 mm;
- peso zincato 78 Kg./circa 88 Kg.

Verniciato, previa rimozione tramite solvente di qualsiasi traccia di colamina, con applicazione a pennello di: una mano di vernice epossipoliammidica a due componenti, una mano di vernice epossipoliammidica tixotropica a due componenti, una mano di vernice poliuretanica a due componenti, colori a scelta della D.L.;

Sistemato in posizione perfettamente verticale entro apposita sede ricavata nel blocco di fondazione, compreso l'onere per la sabbia di riempimento, per la sistemazione in corrispondenza della base del palo della protezione anticorrosiva, per una altezza simmetricamente distribuita sopra (200 mm) e sotto (200 mm) dal piano di campagna della guaina termorestringente e del collare in malta di cemento per finitura e chiusura del foro di alloggiamento palo, compreso inoltre la fornitura e posa in opera della morsettiera da palo in doppio isolamento e il portello metallico, della linea elettrica di alimentazione delle lampade dalla rete principale fino all'apparecchio con conduttori in rame unipolare tipo FG7R con marchio IMQ della sezione di 1 x 2.5 mmq., il collegamento in morsettiera, e quello alla rete principale con cavi FG7R di sezione corrispondente a quella esistente e non inferiore a 10 mmq tramite muffole (questa comprese) in materiale plastico completa di dielettrico idonea per giunzioni e derivazioni di cavi elettrici unipolari in B.T. di sez. idonea, da porre in opera al fine di ripristinare il collegamento fino alla morsettiera, la fornitura e posa in opera di tubazione protettiva in PVC della serie pesante flessibile da 32 mm. di guida dei cavi dentro il sostegno e ogni altro onere e magistero per darlo realizzato a perfetta regola d'arte.
cad. € 850,00

Fornitura e posa in opera di armatura stradale
testa - palo o frusta - palo del tipo "THORN" - "AEG" - "ALCATEL" - "AEC" o simile con corpo in resina, poliestere rinforzata con fibre di vetro o alluminio presso fuso con supporto terminale da 60 / 70 mm. a richiesta D.L. per il fissaggio t.p. o f.p., riflettore stampato in alluminio purissimo ossidato e brillantato anodicamente, coppa di chiusura in vetro prismato o liscio, del tipo CUT-OFF, oppure metacrilato-opolimetile o poli carbonato antiurto, guarnizione di tenuta alla pioggia e alla polvere in gomma antinvecchiante o in feltro, vano per il contenimento delle; apparecchiature elettriche, incorporato, (reattore, rifasatore, fusibile ecc.), compresi, portalampade protetto su base in porcellana compreso, per lampada al sodio alta pressione NAV, 1x150 W o 1 x 100W (compresa), conduttore sez. 2 x 2,5 mmq tipo G70R/4 dalla lampada alla cassetta di derivazione, viterie, ganci e cerniere in acciaio inox, assemblata, cablata e rifasata, il tutto compreso, e quanto altro occorra per una perfetta sistemazione e funzionamento a regola d'arte. Grado di protezione Gruppo ottico IP 66 - Vano reattore IP 44, il tutto in classe II.
cad. € 225,00

L'intervento denominato "Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica", prevede indicativamente le seguenti lavorazioni:

- la rimozione e lo smaltimento di n. 36 Armature stradali;
- la rimozione e lo smaltimento di n. 36 Sostegni .
- la fornitura in opera di n. 36 sostegni costituiti da pali, zincati e verniciati, di altezza variabile da 7 a 8 m. fuori terra;
- La fornitura in opera di n. 36 armature stradali di potenza variabile da 100W a 150W, dotate di lampade Sodio alta pressione (Luce Gialla).

Le lavorazioni ricadono nell'intera rete di illuminazione pubblica di competenza comunale. L'ubicazione delle forniture verrà comunicato dall'Ufficio Tecnico Comunale in base alle esigenze e potrà avvenire in più quantità frazionate.

Art. 3 - Qualità e provenienza dei materiali e relativa documentazione

Per la scelta e la accettazione dei materiali saranno applicabili, a seconda dei casi ed in quanto compatibili, le norme attualmente in vigore. Ad ogni modo tutti i materiali e le provviste oggetto della fornitura dovranno essere prodotti dalle migliori Imprese che operano nel settore e certificati CE.

Tutti i materiali usati per l'esecuzione della fornitura dovranno essere conformi alle relative norme di impiego.

I componenti che verranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna alla Stazione Appaltante saranno immediatamente rimossi e sostituiti a cura e a spese della Impresa aggiudicataria dell'appalto.

La Impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta a produrre:

- tutte le certificazioni impiantistiche previste dalla vigente normativa, attestanti la perfetta funzionalità e posa in opera degli impianti oggetto della fornitura;
- tutta la documentazione, relativa alla tipologia e alle caratteristiche degli impianti oggetto della fornitura, da produrre in caso di eventuali richieste provenienti da Enti deputati all'esercizio dei poteri di controllo e/o vigilanza.

Art. 4 - Modalità di esecuzione della fornitura

La Impresa deve eseguire la fornitura secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con il Responsabile del Settore Tecnico.

Art. 5 – Subappalti o cottimi

Per la disciplina del subappalto e del cottimo si rinvia a quanto disposto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 6 - Tempo utile per l'ultimazione delle opere - Penali per ritardi - Consegna della fornitura - Ricezione della fornitura

La Stazione Appaltante potrà richiedere l'inizio della fornitura e posa in opera anche nelle more della stipula del contratto. La fornitura, eseguita secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con il Responsabile del Settore Tecnico, dovrà essere ultimata entro e non oltre **120 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di commissione della stessa da parte della Stazione Appaltante. Nel caso in cui la consegna della fornitura ordinata non venga ultimata entro il termine stabilito, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, **una penale pari ad € 50,00**. L'ammontare complessivo delle somme dovute a titolo di penale dal contraente sarà dedotto dal saldo della fornitura. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante, fatte salve eventuali azioni di rivalsa, provvederà ad incamerare la cauzione di cui al successivo articolo 8.

Art. 7 – Pagamento della fornitura – Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato nella misura dell'80% del corrispettivo previsto dal contratto successivamente alla posa in opera di tutte le componenti della fornitura, come individuate nell'articolo 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e nella misura del 20% dopo l'accertamento, con esito positivo, della regolare esecuzione della stessa, che dovrà essere effettuato dal Responsabile entro i 30 (trenta) giorni successivi. Per i predetti pagamenti l'Impresa dovrà emettere regolare fattura intestata al Comune di Decimomannu.

La Impresa dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle parti della fornitura effettivamente consegnate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la Impresa è incorsa, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture. Le stesse, corredate dei buoni di consegna con il visto di regolare esecuzione apposto dal Responsabile della fornitura, saranno inoltrate all'Ufficio di Ragioneria per l'emissione del relativo mandato.

Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche sono previsti i seguenti obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari:

- L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo

- 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – Cauzione definitiva

Prima della stipula del contratto, la Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, il cui valore garantito è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

Tale garanzia fideiussoria resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante nonché del rimborso delle spese che quest'ultima sia eventualmente costretta a sostenere durante l'esecuzione della fornitura per fatti imputabili alla Impresa e derivanti dall'inadempimento e/o esecuzione non regolare della fornitura stessa.

Resta salvo il diritto per la Stazione Appaltante di intraprendere ogni e qualsivoglia azione di risarcimento dei danni eventualmente subiti nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la garanzia sulla quale la Stazione Appaltante si sia eventualmente rivalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Ove tale reintegrazione non venga effettuata entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata alla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto. La cauzione definitiva sarà restituita alla scadenza del periodo di garanzia.

Art. 9 - Garanzia

La Impresa ha l'obbligo di garantire la piena efficienza ed il regolare funzionamento dell'ascensore oggetto dell'intervento, per il periodo stabilito nell'offerta e comunque per almeno due anni a decorrere dalla data della regolare esecuzione della fornitura medesima.

Tale garanzia consisterà nella riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che, nel periodo citato dovessero evidenziare difetti di funzionamento, di costruzione o dovessero essere soggetti a guasti e rotture, ecc. senza diritto ad alcun compenso, sia per quanto riguarda il materiale sia per quanto riguarda la manodopera impiegata.

Art. 10 – Disposizioni generali relative ai prezzi – Revisione dei prezzi

I prezzi indicati nella offerta si intendono privi di qualsiasi restrizione, remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, al fine di garantire che la fornitura sia eseguita a regola d'arte, e che comprenda le opere di imballo, sballo, carico, trasporto, scarico, sollevamento e messa in opera, smaltimenti in discarica autorizzata, nonché tutte le imposte, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto.

I prezzi indicati dalla Impresa in sede di gara sono fissi ed invariabili e, pertanto, non suscettibili di revisione neanche in caso di aumento dei prezzi di mercato.

Art. 11 - Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario - Responsabilità dell'aggiudicatario verso la stazione appaltante e verso terzi

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico della Impresa gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. nominare un tecnico responsabile qualificato, quale interlocutore referente in possesso delle

- deleghe necessarie per rappresentare ufficialmente la Impresa in qualsiasi circostanza;
2. svolgere ogni attività nel totale rispetto delle vigenti normative CEI ed UNI;
 3. impiegare personale specializzato, dotato di tutte le attrezzature, anche specifiche, nonché dei mezzi d'opera necessari alla realizzazione degli interventi richiesti (la Impresa dovrà fornire alla Stazione Appaltante un dettagliato e completo elenco del personale utilizzato, con generalità e qualifica);
 4. osservare tutte le vigenti norme in materia di rapporti con il personale dipendente, provvedere al pagamento dei salari almeno secondo i minimi previsti dai contratti collettivi di lavoro di categoria, nonché di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi previsti dalle leggi vigenti (della relativa documentazione la Stazione Appaltante potrà richiedere, in ogni momento, eventuale copia);
 5. adottare, nell'esecuzione delle prestazioni, ogni accorgimento atto a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi (la Stazione Appaltante ed il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono fin d'ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
 6. osservare le norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, nonché della libertà sindacale nei luoghi di lavoro;
 7. osservare le leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 8. osservare le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale Ministero Sviluppo Economico 22/01/2008 n. 37 disposizioni in materia di sicurezza degli impianti, assumendosi la piena responsabilità tecnica ed amministrativa nei confronti degli organismi di controllo;
 9. osservare le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 10. essere titolare di un'assicurazione contratta con una compagnia assicuratrice ai fini della copertura della responsabilità civile per danni a persone, animali e cose durante lo svolgimento delle prestazioni richieste (delle relative documentazioni la Stazione Appaltante potrà richiedere eventuale copia);
 11. provvedere ai trasporti, al carico e allo scarico delle attrezzature, dei mezzi d'opera e delle strumentazioni necessarie in qualunque circostanza;
 12. valutare i rischi dell'intervento in relazione alle circostanze, assumendosene ogni responsabilità (la Stazione Appaltante e il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono sin da ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
 14. disporre delle strumentazioni necessarie all'esecuzione delle verifiche e delle tarature;

Art. 12 - Sicurezza

Si precisa che, nella fattispecie, non è necessario predisporre, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge 3 agosto 2007, n. 123, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" (DUVRI), in quanto le operazioni connesse alla esecuzione e posa in opera della fornitura verranno effettuate in assenza di attività in quell'area e, quindi, assenza di eventuali "interferenze". Sarà cura dell'appaltatore predisporre un piano operativo ai fini della sicurezza.

Art. 13 - Danni e inadempimenti

La Impresa che esegue la fornitura e la relativa posa in opera è responsabile dei danni cagionati a strutture, infrastrutture e quant'altro, ed è obbligata alla riparazione, alla sostituzione e/o comunque al ripristino, a proprie cure e spese, di quanto danneggiato in occasione e/o a causa delle attività di consegna e posa in opera della fornitura.

Si precisa che la Impresa aggiudicataria dell'appalto è responsabile, altresì, dell'inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto di appalto.

Pertanto, la Impresa, in caso di inadempimento, sarà tenuta a pagare le penali previste dall'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e a risarcire i danni eventualmente provocati, nei casi di:

- ritardo nella esecuzione delle prestazioni previste dal contratto;
- mancato trasporto, presso discarica autorizzata, dei materiali di risulta;
- interruzione, anche parziale, delle attività connesse alla posa in opera della fornitura oggetto dell'appalto;
- negligenza nella messa a punto degli impianti;

La contestazione di eventuali irregolarità riscontrate dal Responsabile del Settore alla Impresa aggiudicataria dell'appalto avverrà in contraddittorio con un Rappresentante dell' Impresa stessa con contestuale redazione di apposito verbale. Qualora, per ragioni di urgenza e/o per l'assenza del rappresentante della Impresa, non imputabili alla Stazione Appaltante, non sia possibile procedere in contraddittorio ai predetti riscontri ed alla redazione del relativo verbale, la contestazione delle irregolarità e la comunicazione di un termine congruo entro il quale la Impresa è tenuta a intervenire per porre rimedio alle irregolarità stesse, saranno notificati alla medesima Impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 14 – Presa in carico dell'impianto

A fornitura ultimata il Responsabile della Fornitura, in contraddittorio con un rappresentante della Impresa aggiudicataria dell'appalto, procederà alla verifica circa l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Dei risultati della verifica sarà redatto apposito verbale, che dovrà essere approvato e sottoscritto dalle parti stesse.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, che verrà notificata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di risolvere ipso iure il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali che non cessino a seguito di diffida formale da parte della Stazione Appaltante;
- mancata e/o ritardata consegna e/o messa in opera della fornitura nei termini previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- arbitrario abbandono o sospensione della fornitura oggetto del contratto, per cause imputabili esclusivamente alla Impresa;
- violazione delle norme sulla garanzia;
- violazione delle norme sulla sicurezza;
- cessazione o fallimento della Impresa.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora accerti l'incapacità o la negligenza della Impresa nella esecuzione della fornitura, ovvero una notevole difformità di materiali e prodotti impiegati nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, oltre che di agire per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, anche di procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla esecuzione in danno, a spese e cura della Impresa, al fine di ottenere, comunque, il completamento della fornitura.

Art. 16 - Domicilio legale

La Impresa si impegna ad eleggere il proprio domicilio legale nel comune di Decimomannu, presso il quale la Stazione Appaltante potrà inviare, notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale che riguardi il rapporto contrattuale, essendo, pertanto, espressamente esonerata da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

Art. 17 - Controversie

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere fra la Stazione Appaltante e la Impresa, durante l'esecuzione della fornitura, qualora non sia stato possibile definire le stesse per via amministrativa in base alle disposizioni contenute nell'articolo 240 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa e giuridica), nessuna esclusa, saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giurisdizionale individuata ai sensi dell'articolo 25 del Codice di Procedura Civile. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18 - Spese del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (quali registrazione, bolli e copie) ed ogni altro onere, ivi compresi quelli di natura fiscale, sono posti completamente a carico della Impresa aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere versati alla Stazione Appaltante prima della sottoscrizione del contratto in forma pubblico-amministrativa.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

In applicazione e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia; ad ogni modo la Impresa aggiudicataria dell'appalto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 20 - Richieste di informazioni

Le Imprese interessate potranno richiedere informazioni più dettagliate rivolgendosi al Geom. Francesco Tuveri Tel. 070/9667023.